



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 87 del 4 marzo 2026.

«PR FESR SICILIA 2021/2027. Delega all'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte del Dipartimento regionale dell'ambiente per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 'Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera' per la parte di competenza dello stesso Dipartimento regionale dell'ambiente».

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2020, n. 82;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 della



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Commissione del 15 luglio 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE);

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTO il D.D.G. 12 febbraio 2026, n. 94/DRP di adozione del *Manuale per l'attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027* nella versione febbraio 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406: <Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie>;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 3: <Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione>;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 maggio 2025, n. 152: <PR FESR SICILIA 2021-2027. Delega all'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia delle funzioni di Organismo Intermedio per



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera">;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2025, n. 405: <PR FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (riprogrammazione Mid-Term Review). Versione 4.1 – Approvazione>;

VISTA la nota 27 febbraio 2026, n. 5370 con la quale il Presidente della Regione trasmette, condividendone i contenuti, la nota a firma congiunta del Dipartimento regionale della programmazione e del Dipartimento regionale dell'ambiente 25 febbraio 2026, n. 2825 e relativi atti, recante: 'PR FESR SICILIA 2021-2027. Delega all'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte del Dipartimento dell'Ambiente, per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" per la parte di competenza dello stesso Dipartimento Ambiente – procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi';

CONSIDERATO che nella predetta nota n. 2825/2026 il Dipartimento regionale della programmazione, preliminarmente, ricorda che: con la richiamata deliberazione n.406/2023 la Giunta regionale ha approvato la ripartizione delle competenze e di allocazione finanziaria del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, per Obiettivo Specifico, per Azione e per Centro di Responsabilità, individuando, per la fase operativa di entrambe le sub-azioni 2.4.1, la struttura commissariale di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana con funzioni di Organismo Intermedio (O.I.); la struttura del Commissario, con la parimenti citata deliberazione della Giunta regionale n. 152/2025, è già stata delegata dal Centro di Responsabilità Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, per la parte di propria competenza dell'azione 2.4.1 di che trattasi;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che nella citata nota n. 2825/2026 il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che: l'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana ha trasmesso la documentazione per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi, in attuazione delle procedure di cui al Si.Ge.Co. del PR FESR Regione Sicilia 2021/2027; come previsto dall'allegato 1 al predetto Si.Ge.Co., sono state avviate le procedure di verifica preliminari, svolte dal Dipartimento regionale della programmazione unitamente al Centro di Responsabilità Dipartimento regionale dell'ambiente; la documentazione trasmessa dalla struttura del Commissario di Governo è stata esaminata congiuntamente dai rappresentanti dei predetti Dipartimenti regionali procedendo ad effettuare un primo controllo preventivo su base documentale sulla capacità e le competenze della stessa struttura commissariale a svolgere i compiti delegati in qualità di Organismo Intermedio; a conclusione della fase di verifica è stato redatto apposito verbale riportante esito positivo con prescrizioni sottoscritto da tutti i partecipanti;

CONSIDERATO che con la nota in argomento n. 2825/2026 il Dipartimento regionale della programmazione, conclusivamente, comunica l'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità dell'OI, e rimette la documentazione che traccia la metodologia e i risultati della valutazione, unitamente allo schema di atto di delega (o convenzione) condiviso, per l'esame del Presidente della Regione e l'apprezzamento della Giunta regionale al fine di riconoscere l'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana in qualità di Organismo Intermedio per la delega di funzioni riferita alla quota finanziaria di risorse afferenti all'Azione 2.4.1 del PR FESR Sicilia 2021/2027 di competenza del Dipartimento regionale dell'ambiente, ed autorizzare conseguentemente la stipula della convenzione;

RITENUTO di apprezzare la superiore proposta;

SU proposta del Presidente della Regione,



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare i contenuti della documentazione relativa al riconoscimento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana in qualità di Organismo Intermedio per la delega di funzioni riferita alla quota finanziaria di risorse afferenti all'Azione 2.4.1 'Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera' del PR FESR Sicilia 2021/2027 di competenza del Dipartimento regionale dell'ambiente, e di autorizzare la stipula della convenzione, in conformità alla proposta di cui alla nota a firma congiunta del Dipartimento regionale della programmazione e del predetto Dipartimento regionale dell'ambiente 25 febbraio 2026, n. 2825, e relativi atti, trasmessa dal Presidente della Regione con nota 27 febbraio 2026, n. 5370.

Il Segretario
AMICO

Il Presidente
SCHIFANI

AM

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Il Presidente

Prot. n. 5370

Palermo, 27 febbraio 2026

OGGETTO: PR FESR SICILIA 2021-2027. Delega all'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte del Dipartimento dell'Ambiente, per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" per la parte di competenza dello stesso Dipartimento Ambiente – procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi.

Alla Segreteria di Giunta

e p.c. Al Dipartimento della Programmazione

Al Dipartimento dell'Ambiente

Affinché sia inserita all'O.d.g. della Giunta di Governo nella prima seduta utile, si trasmette, condivisa dallo scrivente, la proposta, a firma congiunta, del Dipartimento della Programmazione e del Dipartimento dell'Ambiente, prot. n. 2825 del 25 febbraio 2026, di pari oggetto.

SCHIFANI

RENATO
SCHIFANI

Firmato
digitalmente da
RENATO SCHIFANI
Data: 2026.02.27
13:35:07 +01'00'

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
—
Area 4 – Controlli
coordinamento delle attività di controllo e
repressioni delle frodi comunitarie per i
programmi, piani e altri strumenti attuativi
di competenza dipartimentale

Palermo 25/02/2026
N. prot. 0002825
Risposta a
del
Allegati.....

OGGETTO: PR FESR SICILIA 2021-2027. Delega all'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte del Dipartimento dell'Ambiente, per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" per la parte di competenza dello stesso dipartimento ambiente – procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi.

All'On.le Presidente della Regione Siciliana
per il tramite del capo di gabinetto

Con la Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di ripartizione delle competenze e di allocazione finanziaria del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027, per Obiettivo Specifico, per Azione e per Centro di Responsabilità. La deliberazione regionale ha tenuto anche conto delle ulteriori indicazioni contenute nella nota del Presidente della Regione, prot. n. 19589 del 04/10/2023, con la quale è stato determinato di individuare, per la fase operativa di entrambe le sub-azioni 2.4.1, la struttura commissariale di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana con funzioni di Organismo Intermedio.

La struttura del commissario, a seguito della Deliberazione n. 152 del 27 maggio 2025, è già stata delegata dal CdR Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, per la parte di propria competenza dell'azione 2.4.1.

Con riguardo alla procedura in oggetto, con note prot. n. 12964 del 20.11.2025 e n. 13353 del 28.11.2025, la struttura commissariale ha trasmesso la documentazione per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi, in attuazione delle procedure di cui al Sigeco del PR FESR REGIONE SICILIANA 2021-2027 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione, con riferimento particolare all'allegato "Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi".

Così come previsto dal suddetto Si.Ge.Co., ed in particolare dall'allegato 1 allo stesso, sono state avviate le procedure di verifica preliminari, svolte dal DRP unitamente al CdR responsabile dipartimento regionale dell'ambiente. In data 09.12.2025, è stata esaminata congiuntamente dai rappresentanti del dipartimento della programmazione e del dipartimento ambiente la documentazione trasmessa dalla Struttura del Commissario di Governo, procedendo ad effettuare un primo controllo preventivo su base documentale sulla capacità e le competenze della stessa struttura commissariale a svolgere i compiti delegati in qualità di Organismo Intermedio.

Successivamente per procedere alla definizione delle procedure di delega delle funzioni, in data 24.02.2026 si è svolta una riunione conclusiva, alla presenza dei rappresentanti della Struttura del Commissario di Governo, per ulteriori approfondimenti e chiarimenti sulle capacità e le competenze dell'Organismo Intermedio a svolgere i compiti delegati. A conclusione della fase di verifica è stato redatto apposito verbale riportante esito positivo con prescrizioni sottoscritto da tutti i partecipanti.

Con la presente si comunica, pertanto, l'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità dell'OI, allegando la documentazione che traccia la metodologia e i risultati della valutazione e lo schema di atto di delega (o convenzione) condiviso, affinché qualora la S.V. On. Presidente concordi, possano essere proposte alla Giunta regionale di Governo, le risultanze della verifica e apprezzandone i contenuti, si possa riconoscere l'*Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana* in qualità di Organismo Intermedio per la delega di funzioni riferita alla quota finanziaria di risorse afferenti all'Azione 2.4.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027 di competenza del dipartimento regionale dell'ambiente, ed autorizzare conseguentemente la stipula della convenzione.

Per quanto sopra si allega:

- Copia del verbale conclusivo del 24/02/2026, firmato da tutti gli interessati, con il quale è stata accerta la sussistenza in capo all'O.I. delle competenze richieste, con prescrizione di azioni correttive.
- Schema di convenzione per la delega delle funzioni del CdR all'Organismo Intermedio.

Il dirigente del Servizio 4
del dipartimento dell'ambiente

Giuseppe Maurici
DIRIGENTE
GIUSEPPE MAURICI
REGIONE SICILIANA
25.02.2026 09:58:23
GMT+01:00

Il dirigente dell'Area 4
del dipartimento della programmazione
Claudio Basso

CLAUDIO BASSO
Firmato digitalmente da
CLAUDIO BASSO
Data: 2026.02.24 16:08:10
+01'00'

Il dirigente generale
del dipartimento della programmazione
Vincenzo Falgares

VINCENZO
FALGARES
Firmato digitalmente da
VINCENZO FALGARES
Data: 2026.02.24
17:06:09 +01'00'

Il dirigente generale
del dipartimento dell'Ambiente
Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.02.25 10:05:29
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97-VATIT-80012000826
RSA/2048 bits

Conferimento di funzioni di Organismo Intermedio alla Struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana per l'attuazione dell'Azione 2.4.1. Dissesto idrogeologico - PR FESR Sicilia 2021-2027 per la parte di competenza del dipartimento dell'ambiente - verbale di verifica preventiva delle capacità e delle competenze per svolgere i compiti delegati agli Organismi Intermedi.

Il giorno **24.02.2026** alle ore 10,00 presso i locali del **Dipartimento della programmazione** si è svolta una riunione per la verifica dell'organizzazione interna della **Struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana** ai fini del controllo preventivo che l'AdG deve espletare sull'Organismo Intermedio per accertare la capacità di assumere gli impegni derivanti dall'atto di delega da sottoscrivere ai sensi dell'art. 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dell'Allegato XI paragrafo 1 e dell'Allegato XVI - 2.1.3 dello stesso Regolamento, nel quadro del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Il controllo preventivo viene effettuato a valle di un iter procedurale che ha visto il coinvolgimento dei referenti dell'Organismo Intermedio; in particolare tale iter ha previsto preliminari incontri e contatti con i referenti dell'Organismo Intermedio.

Il percorso di verifica ha permesso di valutare l'organizzazione delle strutture a supporto delle funzioni che l'Organismo Intermedio deve svolgere.

Sono presenti per conto dell'AdG:

- **Arch. Claudio Basso:** dirigente dell'Area 4 - Controlli, Repressione delle Frodi Comunitarie per i Programmi del Dipartimento Regionale della Programmazione;
- **Ing. Placido Galante:** funzionario dell'Area 4 - Controlli, Repressione delle Frodi Comunitarie per i Programmi del Dipartimento Regionale della Programmazione;
- **Dott. Rodan Di Maria:** funzionario del Servizio 3, del Dipartimento Regionale della Programmazione;
- **Dott. Alessandro Silvestre Gristina:** funzionario del Servizio 3, del Dipartimento Regionale della Programmazione;
- **Dott. Giuseppe Maurici:** dirigente del Servizio 4 - Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali;

sono presenti per conto dell'Organismo Intermedio:

- **Ing. Sergio Tumminello:** Soggetto Attuatore - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
- **Ing. Francesca Usticino:** Responsabile UMC - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
- **dott.ssa Stefania Vallone:** Responsabile monitoraggio - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

È inoltre presente per l'AT FESR 21-27:

- dott. Antonio Luglio e Dott. Antonino Genovesi

Preliminarmente si specifica che gli uffici del Dipartimento Regionale della Programmazione e del Dipartimento dell'ambiente in data 09.12.2025, hanno esaminato congiuntamente la documentazione trasmessa dalla Struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana con nota n. 12964 del 20.11.2025 e n. 13353 del 28.11.2025, in attuazione delle procedure di cui al Sigeco del PR FESR REGIONE SICILIANA 2021-2027 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione, con riferimento particolare all'allegato "Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi".

Durante il presente incontro, i rappresentanti del Dipartimento della Programmazione, sulla scorta degli esiti dei punti di controllo afferenti alla check list di verifica richiedono ulteriori chiarimenti in ordine a:

- Verifica di presenza di personale qualificato all'interno dell'Amministrazione prima di ricorso a personale esterno all'Amministrazione.
- Presenza di procedure di valutazione del personale
- Procedure adeguate per la gestione dei cambi di personale
- Procedura di sostituzione in caso di assenza prolungata del personale con adeguata separazione di funzioni.

Nella relazione presentata viene indicata la previsione di rafforzare gli uffici di gestione, e nel caso dell'UMC, il futuro inquadramento di ulteriori due unità di personale. Si chiede di fornire al più presto le informazioni necessarie sulla individuazione di tale personale, trasmettendo anche i curricula.

Il soggetto attuatore della struttura commissariale specifica quanto segue:

Sul punto riguardante la *"Verifica di presenza di personale qualificato all'interno dell'Amministrazione prima di ricorso a personale esterno all'Amministrazione"* conferma che vengono ordinariamente emanati atti di interpello rivolti al personale già in servizio presso l'Amministrazione, preliminarmente alla selezione di personale esterno. Con atto di interpello è stato già selezionata una risorsa interna. Inoltre l'OI informa che è già attiva una procedura di selezione per ulteriori n.9 risorse umane, tra figure tecniche ed amministrative.

Sul punto riguardante la *"Presenza di procedure di valutazione del personale"* comunica che viene adottata una procedura di valutazione avvalendosi di specifiche schede di valutazione dedicate al personale.

Sul punto riguardante le *"Procedure adeguate per la gestione dei cambi di personale"* comunica che ordinariamente sono poste in essere normali prassi per il "passaggio di consegna".

Sul punto riguardante la *"Procedura di sostituzione in caso di assenza prolungata del personale con adeguata separazione di funzioni"* comunica che, premesso lo svolgimento di adeguate verifiche atte a rispettare il principio della separazione delle funzioni, procede con assegnazione temporanea o in assenza procede con la richiesta di personale esterno con manifestazione di interesse.

Con riguardo al futuro inquadramento di ulteriori due unità di personale dedicato all'UMC, si impegna la struttura del Commissario a fornire entro 30 giorni le informazioni richieste.

Preso atto dei chiarimenti forniti dalla struttura commissariale, sulla base dell'apposita check list, allegata al presente verbale, si è proceduto quindi alla verifica dell'esistenza in capo all'OI delle capacità e delle competenze a svolgere le attività delegate.

Alle ore 11:00 si concludono i lavori di verifica e, sulla base delle valutazioni espresse e sintetizzate nella check list di valutazione:

Si accerta la sussistenza in capo all'OI delle competenze richieste con prescrizione delle azioni correttive da attuare e si autorizza a procedere alla redazione dell'atto di delega.

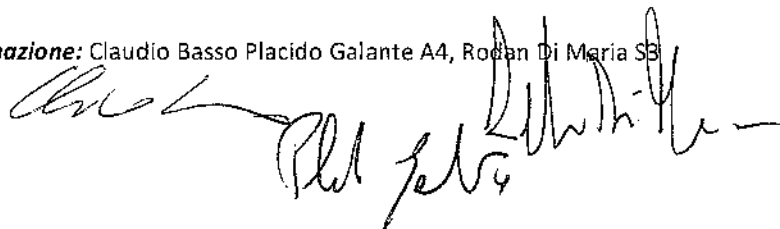
Si allega schema di convenzione condiviso da O.I e CdR

Azioni correttive

Dovranno essere fornite indicazioni e specifiche sul personale che si prevede di acquisire; dovrà essere fornita adeguata pista di controllo.

Tempistica per l'espletamento delle azioni correttive
entro 30 giorni dalla stipula della convenzione.

Dipartimento programmazione: Claudio Basso Placido Galante A4, Rodan Di Maria SB



Dipartimento dell'Ambiente: Giuseppe Maurici

G. Maurici

Commissario di Governo per il contrasto del
dissesto idrogeologico nella regione siciliana: Sergio Tumminello

S. Tumminello

Per l'AT FESR 21-27: Antonio Luglio

A. Luglio

SCHEMA DI CONVENZIONE

REGIONE SICILIANA

Presidenza della Regione Siciliana

SCHEMA CONVENZIONE RELATIVA ALLA DELEGA DI FUNZIONI

(ai sensi dell'art. 71, par. 3 Regolamento (UE) 2021/1060)

Tra

**Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana, nella qualità di Centro di
Responsabilità dell'Azione 2.4.1. Dissesto idrogeologico - PR FESR Sicilia 2021-2027**

e

**Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico per la Regione
Siciliana nella qualità di organismo intermedio**

LE PARTI

La Regione Siciliana, Dipartimento dell'Ambiente con sede legale in Palermo, Via Ugo la Malfa, 169, codice fiscale 80012000826, nella persona del Direttore Generale, arch. Calogero Beringheli nato a [REDACTED], domiciliato per la carica di dirigente generale presso la sede del Dipartimento medesimo, autorizzato alla firma in virtù della D.P. Reg. n. 6 del 04/01/2022, in qualità di Centro di Responsabilità dell'azione 2.4.1 – sotto-azione A del PR FESR Sicilia 2021-2027 (di seguito PR)

E

Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con sede legale in Palermo, Piazza Ignazio Florio n. 24, 90124, codice fiscale e partita IVA. 97250980824 nella persona del Soggetto Attuatore Ing. Sergio Tumminello nato a [REDACTED] e domiciliato per la carica presso il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che assume la qualifica di Organismo Intermedio" (di seguito O.I o il soggetto attuatore della struttura commissariale)

VISTI

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 10;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e sue ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione e sue ss.mm.ii.;
- l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, concernente la programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- la deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con

Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, ed il relativo Decreto Presidenziale n. 01/Segreteria di Giunta del 16 febbraio 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 6 aprile 2023 al numero 1;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 358 del 14 novembre 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024”. Adozione definitiva
- la deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della versione del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 recante le modifiche apportate in sede di Comitato di Sorveglianza e le successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 ottobre 2023: “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie”;
- il Programma Regionale Sicilia FESR 2021-2027 approvato, nell'ultima versione, con Decisione C(2025) 6205 final del 09 settembre 2025;

PREMESSO CHE

- Ai sensi dell'articolo 71, par. 3 Reg. UE 2021/1060, l'“Autorità di Gestione” ha la facoltà di *“individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”*, stabilendo che gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi *“sono registrati per iscritto”*, restando riservata all'Autorità di Gestione la funzione di *“supervisionare gli organismi intermedi”* ai sensi dell'articolo 72 lettera d) Reg. UE 2021/1060;
- in base a quanto disposto dal par. 1.3 del Si.Ge.Co. del PR, il CdR competente può individuare uno o più organismi intermedi, delegando agli stessi compiti e funzioni che sono comunque svolte sotto la responsabilità dello stesso CdR;
- con la nota prot. n. 19589 del 4 ottobre 2023 il Presidente della Regione Siciliana, esaminate le proposte del Dipartimento regionale della programmazione di cui alla nota prot. n. 10328/2023, ha, a sua volta, proposto alla Giunta Regionale, tra le altre determinazioni, in merito all'azione 2.4.1, per la fase operativa, che si delegasse lo svolgimento delle funzioni all'Organismo Intermedio costituito dalla Struttura commissariale di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- è stato svolto l'iter previsto nell'allegato al Si.Ge.Co. del PR dedicato *“Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi”*, provvedendo alla compilazione degli ulteriori documenti dedicati alla finalizzazione della procedura preliminare (Check list e verbale di verifica);
- le risultanze degli esiti delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'O.I., su proposta congiunta del Dipartimento Programmazione e del CdR competente, sono state trasmesse per l'inoltro alla Giunta Regionale che ha provveduto con propria deliberazione (DGR) n. ____ del ____ al riconoscimento dell'O.I;
- la DGR n. ____ del ____ , completa della documentazione che traccia il percorso e i risultati

della valutazione, nonché lo schema di accordo di delega (o convenzione) è stata notificata all'OI e preventivamente trasmessa all' AdA;

CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento dell'Ambiente, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n. 9 è competente, per le iniziative in materia ambientale, delle attività di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione dei fondi comunitari nonché del monitoraggio e controllo dei fondi strutturali e dei livelli di attuazione della spesa comunitaria;
- il documento di *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”* (vs. novembre 2025) prevede, tra i requisiti di ammissibilità specifici delle operazioni da finanziare nell'ambito dell'azione 2.4.1, che le operazioni selezionabili ai fini della concessione del finanziamento ricadano nelle seguenti fattispecie:
 - || Area individuata nel Piano di gestione del rischio alluvioni o nel Piano per l'assetto idrogeologico o nel Piano regionale contro l'erosione costiera o per la quale è stato adottato o è in corso di adozione un atto di modifica della perimetrazione;
 - || Intervento inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (“DB Rendis”) per gli interventi contro il dissesto idrogeologico e coerente con il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ed eventuali piani locali.
- ai sensi del paragrafo *“Le procedure per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a titolarità”* del Manuale di Attuazione del PR, è previsto che *“l'operazione è finanziabile laddove prevista in atto di programmazione (PR, Piani , Programmi e Accordi specifici di settore che insistono anche su altre fonti di finanziamento) che indica espressamente le priorità di intervento realizzativo a cui il beneficiario (Dipartimento Regionale – articolazione periferica della sede dipartimentale centrale) procede a dare attuazione”*;
- è necessario dare celere avvio all'attuazione e gestione del PR 2021-2027 di competenza del Dipartimento dell'Ambiente grazie al supporto di un organismo intermedio, delegando le funzioni di selezione, attuazione, gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni.

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse ed Allegati

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti giuridici tra il Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana, nella qualità di Centro di Responsabilità della Azione 2.4.1. dissesto idrogeologico - PR FESR Sicilia 2021-2027 e il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico in Sicilia relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultima dovrà condurre in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71 par. 3 Reg. UE 2021/1060.

All'O.I. sono delegate le funzioni previste dagli artt. 72, 73, 74 Reg. UE 2021/1060 limitatamente a quanto meglio dettagliato negli artt. 3, 5 e 7, della presente convenzione. Si rinvia al successivo art.

3, per quanto riportato nel preambolo, la descrizione delle modalità di esercizio della funzione di cui all'art. 72, comma 1 lett. a) concernente la selezione delle operazioni a valere dell'azione. 2.4.1. A del PR FESR Sicilia 2021-2027.

Più nello specifico sono delegate le funzioni di selezione delle operazioni, di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle operazioni ammesse a contributo, di gestione finanziaria e di controllo secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 1060/2021.

La delega di funzioni di cui alla presente convenzione è riferita ad una quota finanziaria di risorse afferenti all'Azione 2.4.1. del PR FESR Sicilia 2021-2027, pari a € 12.476.670,00.

Art. 3 – Selezione delle operazioni da ammettere a sostegno del PR FESR Sicilia 2021-2027

All'O.I. è delegata la funzione di cui all'art. 72, comma 1, lett. a del Reg. UE 2021/1060.

In ragione delle competenze in materia di pianificazione degli interventi attribuiti al Dipartimento Ambiente come specificate nel preambolo, il Dipartimento Ambiente trasmetterà all'O.I., entro 30 gg lavorativi dalla sottoscrizione della presente convenzione, un elenco di interventi già validati nell'ambito del sistema "DB Rendis", il cui valore finanziario sarà almeno pari al valore dell'attuale dotazione e fino al doppio della quota finanziaria di risorse afferenti all'Azione 2.4.1 di cui al precedente articolo, sulla base di quanto rilevato sulla piattaforma RENDIS.

L'O.I., con il supporto della commissione di valutazione, come meglio di seguito specificato, procederà alla valutazione dei suddetti interventi mediante l'applicazione di quanto previsto dal documento "*Metodologia e criteri di valutazione delle operazioni*" del PR FESR Sicilia 2021/2027 in vigore all'atto delle procedure selettive.

La commissione di valutazione, ai fini della formazione della graduatoria, sarà costituita da un numero pari a 3 componenti. Il Presidente è individuato nel Soggetto attuatore della Struttura Commissariale e gli altri componenti verranno nominati in pari numero dalla struttura commissariale e dal Dipartimento dell'Ambiente/CdR.

A seguito della valutazione, che l'O.I. dovrà concludere entro 60 gg. lavorativi dalla ricezione dell'elenco da parte del CdR, le risultanze della valutazione con relativa graduatoria dovranno essere trasmesse al CdR/Dipartimento Ambiente che effettuerà formale presa d'atto entro e non oltre 10 gg lavorativi dalla ricezione della graduatoria.

Successivamente l'O.I. procederà all'emanazione dei decreti di finanziamento delle operazioni e alla trasmissione del relativo Piano Operativo di cui al successivo Art. 9, contenente anche il cronoprogramma di attuazione delle operazioni finanziate.

Art. 4 Durata e modifiche della Convenzione

La presente Convenzione ha decorrenza dalla data di stipulazione e fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal PR FESR Sicilia 2021-2027, secondo i termini stabiliti dalla Commissione europea, salvo esercizio del diritto di recesso in forma scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

L'O.I. si impegna, anche oltre la data di cui al comma 1, al completamento delle attività connesse alla chiusura delle azioni delegate, come individuate nel Piano Operativo di cui al successivo Art. 9 che definisce il cronoprogramma dell'attuazione e gestione degli interventi; con particolare riguardo alla conclusione della rendicontazione delle spese e degli eventuali procedimenti di revoca e recupero delle risorse.

Le modifiche ed integrazioni alla Convenzione sono regolate per iscritto tra le parti, anche in forma di Addendum.

Art. 5 - Obblighi generali e responsabilità connesse alla delega

Le Parti si impegnano a dare attuazione alla presente Convenzione con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli Obiettivi, attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuna di esse è affidataria.

Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico in Sicilia - oltre che assumere la responsabilità delle funzioni delegate in forza della presente convenzione, nella qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71 par. 3 Reg. UE 2021/1060 - è altresì responsabile, trattandosi di interventi "a titolarità" (nell'accezione di cui al Manuale di attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, approvato DDG n. 97/DRP del 10/02/2025 e ss.mm.ii.), in qualità di Beneficiario, dell'attuazione e gestione degli stessi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria e della normativa europea applicabile.

Il CdR mantiene il controllo delle funzioni delegate, provvede alla sorveglianza, alla supervisione ed alla quality review sulla corretta attuazione delle attività e verifica la permanenza in capo all'O.I. dei requisiti necessari ad assolvere a tali funzioni.

L'O.I. assicura il corretto svolgimento dei compiti delegati, in coerenza con gli obiettivi assegnati, nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa, e provvede ad adeguare i contenuti delle attività agli indirizzi ed alle specifiche richieste formulate dall'Autorità di Gestione e dal CdR, ai Regolamenti ed alla pertinente normativa comunitaria e nazionale.

L'O.I. organizza le proprie strutture e le risorse umane (sia interne che esterne), attraverso una formale assegnazione dei compiti a ciascuna figura professionale; garantisce una chiara separazione delle funzioni di gestione e controllo così come previsto dal Si.Ge.Co.; un'adeguata formazione e istruzione del personale impiegato, e l'attivazione di misure finalizzate alla prevenzione dei rischi di frode e a gestire le situazioni di conflitto di interessi.

L'O.I. si impegna a fornire all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, ai funzionari della Commissione europea e della Corte dei Conti anche europea la necessaria collaborazione ed accesso ad ogni informazione e documento utile allo svolgimento dei compiti assegnati, per verificare l'attuazione delle funzioni delegate nel rispetto del sistema di gestione e controllo adottato, ed assicura le operazioni di follow up sui controlli effettuati dalle medesime autorità e dagli ulteriori soggetti abilitati.

Al fine di consentire al CdR lo svolgimento dei suoi compiti di vigilanza, verifica e controllo, l'O.I. è tenuto a mettere a disposizione del Dipartimento dell'Ambiente e del personale dallo stesso autorizzato, la documentazione richiesta. Inoltre l'O.I. alimenta correttamente il Sistema Informativo del PR FESR Sicilia 2021-2027 con i dati necessari alla registrazione dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle operazioni.

Al fine di garantire la sorveglianza ed il monitoraggio delle azioni delegate, l'O.I. si impegna ad aggiornare periodicamente il Sistema Informativo del PR FESR Sicilia 2021-2027, ad inviare un report annuale sull'attuazione, comprendente anche le informazioni sulla spesa rendicontata e validata dal proprio ufficio di controllo, con le seguenti informazioni:

- || risorse erogate e da risorse da erogare;
- || revoche (determinate e da determinare);
- || economiche a conclusione delle attività;
- || stato di avanzamento delle attività (graduatoria, atto di impegno, erogazione anticipo...);
- || somme da recuperare, somme recuperate, eventuali criticità/inesigibilità;
- || irregolarità, frodi o frodi sospette riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza.

Il Dipartimento Ambiente/CdR si riserva la facoltà di richiedere, per giustificati motivi e ove necessario, la produzione di ulteriori relazioni sullo stato dell'arte dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle operazioni finanziate ai sensi della presente convenzione.

L'O.I. collabora, per quanto di competenza, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico del CdR dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della Convenzione

Le parti concordano che il Commissario di Governo/O.I. non ha entrate proprie e riceve esclusivamente i fondi (ministeriali/regionali) appositamente previsti per le linee di intervento assegnate, nei limiti e secondo importi destinati alla esclusiva attuazione degli interventi oggetto del presente atto e pertanto non possono essere utilizzati per liquidare spese relative a linee di finanziamento diverse da quelle assegnate. Conseguentemente il Commissario di Governo n.q. di O.I. non potrà essere ritenuto responsabile per eventuali mancati e/o tardivi pagamenti, derivanti da mancato o ritardato accreditamento delle somme, ai sensi e per gli effetti delle prescrizioni normative di cui al D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e ss.mm.ii., per cause allo stesso non imputabili (es. somme ricevute sulla contabilità speciale in ritardo rispetto ai tempi di pagamento prescritti nel successivo art. 11). In siffatte ipotesi nessun danno erariale potrà, pertanto, essere addebitato al Commissario di Governo.

In egual misura eventuali spese per interessi e/o penali conseguenti a procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni finanziate dal PR FESR 2021-2027 oggetto della presente convenzione, a seguito di ritardi o inadempienze eventuali mancanti e/o tardivi pagamenti, derivanti da mancato o ritardato accreditamento delle somme dall'Amministrazione Regionale, saranno a carico dell'Amministrazione Regionale.

Art. 6 - Compiti del CDR competente per l'azione

Il CDR collabora con l'Organismo Intermedio per consentire l'esercizio della delega e si impegna nei confronti dell'O.I. a:

- rendere disponibili le risorse finanziarie destinate all'obiettivo specifico del Programma oggetto di Convenzione, in funzione dell'effettivo fabbisogno delle risorse;
- rendere disponibili le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei suoi compiti e per l'attuazione

delle operazioni, comprese eventuali variazioni del piano finanziario del PR FESR Sicilia 2021-2027, dall'eventuale disimpegno o da rettifiche finanziarie del Programma aventi incidenza sugli obiettivi delegati;

- fornire le specifiche del Sistema di Gestione e Controllo del PR, la manualistica in uso presso l'Autorità di Gestione, procedure e Check List per le verifiche di propria competenza, atti organizzativi adottati dalla stessa, comprese le misure di prevenzione dei rischi ed antifrode;
- rendere disponibili le credenziali di accesso al sistema informativo del Programma per la raccolta e lo scambio dei dati relativi a ciascuna operazione, compresi i dati necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII del Reg. UE 2021/1060;
- assolvere gli ulteriori oneri ed adempimenti, previsti a carico dell'Autorità di Gestione e del CdR dalla normativa UE in vigore per la durata della Convenzione.

Art. 7 - Adempimenti ed obblighi in capo all'Organismo Intermedio

Con riguardo all'Obiettivo specifico ed alle funzioni delegate, l'Organismo Intermedio provvede alla gestione delle operazioni a decorrere dall'adozione del provvedimento di ammissione a finanziamento delle stesse e provvede altresì a:

- verificare, per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e ss.mm.ii., che l'importo delle spese dichiarate sia stato erogato, che sia tenuta una contabilità separata, e che siano state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa;
- porre in atto misure e procedure antifrode, tenendo conto dei rischi individuati ex ante, collaborando e fornendo all'Autorità di Gestione tutti gli elementi informativi utili per la predisposizione di tali misure;
- individuare e rettificare le irregolarità, provvedendo affinché ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo, sia immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti tempestivamente recuperati e fornire al CdR ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo, collaborando alla tutela degli interessi della Regione;
- rispettare i tempi massimi di espletamento delle attività connesse alla gestione ed attuazione degli interventi. Al fine di monitorare il rispetto delle suddette tempistiche, dovrà essere inviato al CdR un cronoprogramma dettagliato che indichi i tempi di svolgimento delle attività inerenti alla gestione e di controllo. Il cronoprogramma definito nel Piano Operativo si intende validato dal CdR in assenza di osservazioni e/o richieste di modifiche da comunicare entro 10 gg. lavorativi successivi alla trasmissione dello stesso;
- alimentare il sistema informativo del PR FESR Sicilia 2021-2027 e ad aggiornare i dati relativi a ciascuna operazione osservando, se presenti, opportuni protocolli di interscambio. Tali protocolli dovranno consentire l'allineamento dei dati (es: codice progetto, contributo assegnato, dati dell'impresa, ecc.);
- utilizzare le procedure declinate nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo, inclusi la Manualistica e i relativi allegati, adottato dall'Autorità di Gestione, fornendo la collaborazione

necessaria e tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della struttura organizzativa proposta rispetto al predetto sistema;

- svolgere le verifiche di gestione, ai sensi dell'art. 74 par. 1 lett. a) RDC mediante la propria struttura specificamente delegata dei controlli desk e dei controlli in loco applicando la strumentazione e le modalità operative presenti nell'ambito del Si.Ge.Co. del PR FESR;
- rispettare i vincoli previsti dai vigenti Regolamenti europei, in particolare, dal Regolamento (UE) 2021/1060, il Regolamento (UE) 2021/1058, nonché dalle norme per l'ammissibilità della spesa (in particolare, Titolo V Capo III-Regole di Ammissibilità del Regolamento (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii.);
- trasferire sul sistema informativo regionale gli elementi finanziari e procedurali e i documenti relativi alle verifiche eseguite sulle spese rendicontate, rientranti nelle dichiarazioni di spesa, al fine della predisposizione della domanda di pagamento;
- fornire al CdR le informazioni funzionali allo svolgimento delle riunioni relative al riesame annuale della performance (ex art. 41 RDC), alla trasmissione dei dati del PR (ex art. 42 RDC), per le attività di valutazione del PR (ex art. 44 RDC), per le previsioni di spesa (ex art. 69 RDC) e per la presentazione dei conti (ex art. 98 RDC);
- contribuire all'elaborazione della relazione finale prevista dall'art. 43 RDC, inviando all'Autorità di Gestione e al CdR quanto di propria competenza entro i termini utili indicati dalla stessa per la tempestività degli adempimenti;
- porre in essere procedure atte ad assicurare che tutti i documenti di cui alle piste di controllo siano conservati in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 82 RDC;
- custodire la documentazione relativa all'attuazione degli interventi e dei controlli svolti, impegnandosi a renderla disponibile per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del RDC Regolamento;
- ai fini della visibilità, utilizzare unicamente su ciascun documento/atto/provvedimento inerente alle procedure gestite e nelle comunicazioni i loghi forniti dall'Autorità di Gestione e il "logo unico" della politica di coesione.

Art. 8 - Obblighi di comunicazione

L'Organismo Intermedio si impegna ad assolvere agli obblighi in materia di pubblicità ed informazione ai sensi del Reg. UE 2021/1060 e del Reg. UE 2021/1058.

L'O.I. si impegna a collaborare con il CdR e l'AdG al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dal Titolo IV, Capo III, del RDC;

Art. 9 - Piano Operativo

L'O.I. opera nel rispetto del Piano Operativo generale, descrittivo delle attività necessarie all'implementazione dell'azione delegata del PR FESR Sicilia 2021-2027, delle procedure connesse,

e nel rispetto delle tempistiche e degli obiettivi di cui alla presente Convenzione.

Il Piano Operativo verrà redatto entro e non oltre 30 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria degli interventi selezionati per l'ammissione al sostegno del PR, verrà approvato dal CdR entro e non oltre 10 giorni lavorativi decorrenti dalla relativa ricezione; sarà riferito alle operazioni da attuare, gestire, monitorare e controllare, nel periodo di riferimento rimanendo in vigore fino alla conclusione delle attività.

L'O.I., su richiesta del CdR, potrà aggiornare il Piano Operativo anche annualmente, in linea con le indicazioni ricevute, e lo trasmetterà per la sua validazione, nei tempi e nelle modalità di volta in volta indicate dal CdR.

Nel Piano Operativo verrà indicato il Gruppo di Lavoro (GdL) fornendo evidenza del personale impiegato, del loro inquadramento professionale e il ruolo svolto nell'ambito dell'esecuzione delle attività afferenti alle funzioni delegate;

L'O.I. si impegna a motivare ed esplicitare attraverso relazioni annuali e nella relazione finale di attività le eventuali variazioni in aumento o diminuzione degli importi delle operazioni che richiedano compensazioni e revisioni del Piano Operativo.

Le rimodulazioni o integrazioni richieste dal CDR che comportino variazioni significative e sostanziali degli impegni assunti danno facoltà all'O.I. di richiedere una rimodulazione contestuale anche sul piano finanziario e gestionale.

Art. 10 - Risorse finanziarie a sostegno delle azioni delegate e circuito finanziario

Il CdR si impegna a trasferire all'O.I. le risorse, che concorrono al finanziamento delle operazioni selezionate, nei termini e secondo le modalità stabilite nella presente Convenzione.

Le risorse di cui al comma 1, sono messe a disposizione dell'O.I. secondo il sistema di contabilità speciale gestita dallo stesso e vengono accreditate dal CDR su

Art. 11 - Trasferimento delle risorse a sostegno delle azioni delegate

Alla copertura finanziaria oggetto della presente convenzione concorrono le risorse afferenti all'Azione 2.4.1. B del PR FESR Sicilia 2021/2027, approvate in ultimo con la Deliberazione 167/2024 della Giunta regionale di Governo.

Le risorse saranno erogate all'O.I. con le seguenti modalità:

- prima rata di anticipazione pari al **15%** dell'ammontare complessivo delle operazioni ammesse a finanziamento, erogata successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione;
- seconda rata di anticipazione pari al **25%¹** dell'ammontare complessivo delle operazioni ammesse a finanziamento per le quali risultano avviate le procedure di gara afferenti all'affidamento dei lavori;
- terza rata di anticipazione pari al **50%** dell'ammontare complessivo delle operazioni ammesse a finanziamento in ragione degli impegni giuridicamente vincolanti assunti ai fini della

¹ Il 25% va calcolato avendo come riferimento l'importo complessivo del QTE dell'intervento.

realizzazione dell'operazione;

Il saldo finale pari fino ad un massimo del 10% del valore complessivo delle operazioni finanziate – come da importi rideterminati a seguito di procedure ad evidenza pubblica – pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dall'O.I. dopo il collaudo o la regolare esecuzione e l'adozione degli atti di contabilità finale.

In casi particolari, debitamente motivati, la struttura commissariale potrà richiedere percentuali superiori a quelle sopra determinate per la corretta e completa attuazione degli interventi di cui all'Azione delegata.

Il CDR provvederà ai trasferimenti delle risorse, come sopra determinate, sulla contabilità speciale intestata all'O.I. entro 20 gg dalla ricezione delle relative richieste da parte di quest'ultimo.

Qualsiasi conseguenza, derivante dal ritardato accreditamento delle somme all'O.I., sarà addebitata interamente al CDR che, quale unico responsabile, manleverà l'O.I. da ogni eventuale responsabilità o maggior onere, anche di natura economica, azionata da parte di terzi.

Art. 12 - Risorse non utilizzate

Entro sessanta giorni lavorativi dalla conclusione e chiusura della rendicontazione di ogni operazione l'O.I. presenta al CdR un prospetto contenente le risorse trasferite, le risorse utilizzate e le risorse residue, al fine dell'eventuale avvio della procedura di gestione delle economie.

Le economie dei progetti finanziati nell'ambito della presente convenzione rientreranno nella disponibilità del Dipartimento Ambiente /CDR.

Art. 13 - Disimpegno

L'O.I. si impegna a rispettare il cronoprogramma attuativo degli interventi di propria competenza e trasmette al CdR tempestivamente i dati e la pertinente documentazione necessaria a garantire l'avanzamento della spesa in linea con gli obiettivi del Programma.

Il mancato o tardivo raggiungimento dei target e degli obiettivi fissati autorizzano il CdR a procedere alla revoca della delega ai sensi dell'art. 14.

Art. 14 - Revoca, risoluzione e penali.

La presente Convenzione potrà essere risolta di diritto e la delega all'O.I. revocata dal CdR/Dipartimento dell'Ambiente per:

- sopravvenuta perdita, anche parziale, da parte dell'O.I., dei requisiti soggettivi e della struttura organizzativa richiesta e necessaria per l'espletamento della delega;
- esecuzione abusiva, anche parziale, della delega da parte di terzi, imputabile all'O.I.;
- mancato esercizio, in tutto o in parte, delle attività delegate da parte dell'O.I.;
- mancato rispetto degli obblighi imposti a suo carico e le inadempienze pregiudichino l'attuazione delle azioni delegate ed il raggiungimento dei target/obiettivi del Programma FESR Sicilia 2021-2027;

- grave o reiterata inosservanza e/o violazione degli impegni assunti, inadempienze ove l'O.I. non provveda a porre in essere soluzioni tempestive per la corretta osservanza degli impegni assunti;
- violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii;

A seguito di revoca della delega, con effetto dalla data di recapito all'O.I. del provvedimento formale, il CdR rientra nella pienezza delle proprie funzioni ed assume su di sé i diritti e gli obblighi di cui alla presente convenzione.

Non sono imputabili all'O.I. inosservanze, irregolarità, ritardi dipendenti dall'omesso adempimento da parte della Regione del trasferimento di fondi, ove incida sul corretto espletamento delle attività delegate o ne impedisca la conclusione. Le cause di forza maggiore sollevano l'O.I. da responsabilità, purché ne dia tempestiva e preventiva comunicazione rispetto alle contestazioni di addebito all'Autorità di Gestione.

Il CdR provvede ai sensi del presente articolo, previa contestazione dei fatti a mezzo PEC all'indirizzo dell'O.I., al quale è riconosciuta la facoltà di controdedurre entro sette giorni dal ricevimento della contestazione. Decorso inutilmente i termini per le controdeduzioni, il CdR in assenza o in caso di inaccogliibilità delle stesse, procede alla risoluzione della Convenzione e revoca della delega, con contestuale restituzione di eventuali somme già erogate.

L'O.I., si riserva la facoltà di risoluzione della presente Convenzione, con preavviso di 15 gg., qualora il CdR/Dipartimento dell'Ambiente con il proprio operato, anche solo potenzialmente oltre che concretamente, possa compromettere l'efficace attuazione degli interventi; e in particolare:

- manifesti significativi ritardi nello svolgimento dei compiti di propria competenza, come descritti nel precedente art.6 della presente convenzione, compromettendo il processo di attuazione degli interventi dell'Azione 2.4.1 del FESR 2021-2027 con riferimento sia all'avanzamento fisico che a quello finanziario e procedurale, secondo quanto pianificato nel Piano Operativo e nel cronoprogramma di realizzazione dei singoli interventi.
- pregiudichi la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle operazioni oggetto della presente convenzione, per ritardi nell'erogazione delle risorse finanziarie e/o comunque in tutti i casi in cui l'operato del CdR comprometta l'assolvimento da parte dell'O.I. degli obblighi imposti dalla normativa nazionale e comunitaria o possa recare danno economico/finanziario all'Ufficio del Commissario di Governo.

Art. 15 - Rinvio e Foro competente

La presente Convenzione è regolata dalla Legge italiana. Per tutto quanto non contemplato nel presente atto si fa espresso riferimento alla legislazione nazionale e comunitaria pertinente.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della Convenzione e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione e l'O.I., è competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

Palermo, li _____ -



Per il CdR del PR FESR Sicilia 2021-2027
Il Direttore Generale del Dipartimento
Ambiente della Regione Siciliana

Arch. Calogero Beringheli

Per l'Organismo Intermedio
Il Soggetto Attuatore del Commissario di
Governo per il contrasto al dissesto
idrogeologico nella Regione Siciliana

Ing. Sergio Tumminello